



Comune di  
Bossico



Comune di  
Castro



Comune di  
Costa Volpino



Comune di  
Fonteno



Comune di  
Lovere



Comune di  
Pianico



Comune di  
Riva di Solto



Comune di  
Rogno



Comune di  
Solto Collina



Comune di  
Sovere

## Ambito Distrettuale Alto Sebino

# VERBALE DI GARA N. 4 DEL 12/03/2021

## CO-GESTIONE DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER LA DISABILITÀ (CENTRO DIURNO DISABILI E CENTRO SOCIO EDUCATIVO) CIG 86075230B0

**Sede legale e amministrativa:**

Via del Cantiere, 4 - 24065 Lovere (BG)  
C.F. 90029430163 - P.I. 03606190167  
www.cmlaghi.bg.it - info@cmlaghi.bg.it  
pec: cm.laghi\_bergamaschi\_1@pec.regione.lombardia.it

**Sedi operative:**

24065 **Lovere** (BG) | Via del Cantiere, 4 - T. 035.4349812  
24060 **Casazza** (BG) | Via Don Zinetti, 1 - T. 035.810640  
24060 **Villongo** (BG) | Via Roma, 35 - T. 035.927031

Il giorno dodici del mese di marzo dell'anno duemilaventuno (12/03/2021) alle ore 12:50 circa in Lovere, presso la sede della stazione appaltante, il RUP dà atto che le operazioni di gara avverranno in seduta riservata, per le motivazioni precisamente indicate nel disciplinare di gara, e dà inizio alle operazioni stesse.

Premesso che:

- a) con verbale di gara n. 1, qui integralmente richiamato, sono stati formalmente ammessi al prosieguo della gara i seguenti operatori economici:

NUMERO PROT. INFORMATICO	FORNITORE	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	DATA
1614332524758	AZZURRA SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Raggruppamento temporaneo di imprese	venerdì 26 febbraio 2021 10.42.04
1614267652257	Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa	Forma singola	giovedì 25 febbraio 2021 16.40.52

- b) con verbale di gara n. 2, qui integralmente richiamato, sono state aperte le buste contenenti le offerte tecniche, dando altresì atto della composizione della commissione giudicatrice:

- Presidente: Dott.ssa Francesca Bianchi;
- Commissario: Avv. Gabriele Ceresetti;
- Commissario: Dott.ssa Marilena Contessi, che curerà anche la verbalizzazione delle operazioni della commissione.

- c) con verbale n. 3 del 12/03/2021, qui integralmente richiamato, la commissione giudicatrice, sulla base dei criteri e sub-criteri, e dei relativi pesi e sub-pesi previsti dal disciplinare di gara, ha attribuito i seguenti punteggi:

Operatore economico	Punteggio attribuito
Dolce soc. coop.	75,89/80
RTI Azzurra	68,68/80

Il RUP procede quindi mediante la piattaforma telematica all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, e prende atto della presenza dei documenti richiesti dalla disciplina di gara, della loro correttezza formale, e della corretta apposizione delle firme digitali.

Sulla base della formula prevista dal disciplinare di gara sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

Operatore economico	Punteggio attribuito
Dolce soc. coop.	20/20 Ribasso medio ponderato 2,26375 %
RTI Azzurra	16,34/20 Ribasso medio ponderato 0,30040 %

Si riportano i punteggi aggregati e la conseguente graduatoria di merito:

Graduatoria	Operatore economico	Punteggio		
		Tecnico	Economico	Totale
1	Dolce soc. coop.	75,89/80	20/20	95,89/100
2	RTI Azzurra	68,68/80	16,34/20	85,02/100

Il Rup dà atto che, in relazione all'offerta prima graduata, non vi sono i presupposti per l'attivazione del sub-procedimento di verifica dell'anomalia, in quanto:

- a) l'art. 97 del d.lgs. 50/2016 (d'ora in poi Codice) non era stato richiamato in autovincolo nel disciplinare di gara;
- b) in ogni caso, non vi erano i presupposti per la verifica in quanto:
  - non vi erano almeno tre offerte ammesse in gara (cfr. penultimo periodo del comma 3)
  - l'offerta vincente non ha ottenuto i 4/5 del punteggio previsti per l'offerta tecnica (cfr. primo periodo del comma 3)

Il Rup dà altresì atto che non ha rilevato elementi specifici tali da poterla ritenere sospetta di anomalia, e ciò soprattutto in ragione del fatto che il ribasso offerto non ha il carattere della rilevanza, rivestendo viceversa quello della marginalità (2,2%). A fortiori considerando, come appresso si vedrà, la congruità dei costi del personale indicati in offerta. In un appalto *labour intensive* qual è quello in oggetto, in cui la manodopera incide in misura drasticamente maggiore rispetto agli altri fattori produttivi (85% circa), se risulta giustificato il costo del lavoro, vi sono rilevanti indizi che l'offerta non sia anomala (cfr. *a contrariis* TAR Marche Ancona 2 gennaio 2018 n. 5; TAR Sicilia Catania 8 marzo 2018 n. 498).

Sotto questo ultimo profilo il Rup dà atto che i costi della manodopera indicati dall'offerente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, sono da ritenersi congrui, in quanto assolutamente coerenti con le stime operate in fase di redazione degli atti di gara ex art. 23 del Codice, e quindi con i costi orari previsti dalle tabelle ministeriali di riferimento.

Nel particolare, con riferimento alle stime della stazione appaltante, il costo indicato dall'offerente risulta inferiore del 4% circa rispetto al "personale ordinario", e del 2% circa rispetto al personale impiegato nelle migliori.

Nelle giustificazioni preventive l'offerente, per ciascun profilo professionale impiegato, ha diligentemente comparato i propri costi orari con quelli previsti dalle tabelle ministeriali, giustificando ciascuno degli scostamenti previsti (oneri sicurezza, scorporati e computati nella pertinente voce; altre indennità, ivi compresa quella di rischio, che non rilevano per l'appalto in parola; TFR e rivalutazione TFR dovuti in misura minore o non dovuti; IRAP non dovuta; si rinvia *per relationem* ai giustificativi dell'offerente). Le riduzioni operate sono limitate e contenute entro dette specifiche voci di costo, ed assistite da specifiche previsioni normative, sicché è agevole ricavare la legittimità e la ragionevolezza delle riduzioni medesime.

In ottica complessiva, infine, si dà atto che l'offerente ha diligentemente computato i propri costi orari sulla base del divisore previsto dalle tabelle ministeriali (ore mediamente lavorate), senza operare alcuna riduzione. Orbene, come è noto i costi delle tabelle ministeriali sono ampiamente sovrastimati in punto di ore mediamente non lavorate, fatto che, come parimenti noto, comporta un sensibile incremento dei costi orari. Il riferimento guarda in particolare, ma non in via esclusiva, alle assenze per malattia (120 ore) le quali, sebbene imputate integralmente al costo orario, sono in gran parte a carico degli istituti previdenziali (salvo il cd. periodo di carenza, ovvero i ratei in caso di maternità). Per tali ragioni, eventuali (e non rilevate) sottostime nel costo della manodopera, ben potranno essere compensate con le sovrastime derivante dalla pedissequa applicazione dei parametri ministeriali. Il che non può che rappresentare ulteriore conferma della certa congruità dei costi rappresentati dall'offerente.

Pertanto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 95 c. 10 e 97, c. 5, lettera d) del Codice, si ritiene che i costi per la manodopera indicati nell'offerta presentata dall'operatore economico primo graduato non siano inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, c. 16 del medesimo Codice.

Viene dunque formulata, ai sensi dell'art. 33, primo comma, del Codice, proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, con sede a Bologna in Via Cristina da Pizzano n. 5, partita IVA 03772490375.

Le operazioni di gara si chiudono alle ore 14.20 circa.

**IL RUP**  
Avv. Mattia Signorelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa